

## CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

### PREMESSA

**Il progetto nasce dalla richiesta ed esigenza nella formazione e aggiornamento dei docenti della scuola primaria, in merito alle metodologie di insegnamento dell'educazione fisica,**

**ai sensi dell'art. 1 comma 124 legge 107/15 e dell'art. 66 CCNL 2006/2009**

### ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'UNITA' FORMATIVA

**Partendo dall'analisi dei bisogni riscontrati, si propone un corso con organizzazione di tipo modulare composto da unità didattiche svolte da docenti della Scuola regionale dello Sport del CONI-Lazio riguardo tematiche fondamentali circa l'educazione fisica come da indicazioni nazionali per il curricolo del 2012.**

### STRUTTURA dell' Unità formativa

**4 moduli per un totale di ore 12 frontali distribuite su 4 giornate. Le altre ore saranno a distanza e delle azioni didattiche che il docente-corsista svilupperà con la classe**

### PROCESSO DIDATTICO dell'Unità Formativa

- |  |           |
|--|-----------|
| • Formazione in presenza,                          | Ore 12    |
| • Formazione a distanza, materiale sito CONI Lazio | Ore 8     |
| • Trasferimento dell'acquisito alla classe         | Ore 5     |
|  | Totale 25 |

ore

### OBIETTIVI DEL CORSO

Aggiornare le conoscenze in materia di **insegnamento dell'educazione fisica**, supportandole con strumenti didattici sempre più attuali al fine di facilitare il processo di acquisizione dei nuovi "saperi" sulla base del patrimonio esperienziale già posseduto dai docenti

Il Corso, in sintonia con le *"Indicazioni Nazionali" del MIUR sull'Educazione Fisica*, si prefigge:

- di analizzare il ruolo, i compiti e le funzioni che l'insegnante è chiamato a svolgere durante la propria azione didattica;
- di studiare il contesto e le caratteristiche psicologiche (cognitive/emotive), fisiche-motorie e relazionali dei bambini differenziate e coerenti con il loro ritmo evolutivo;
- di sostenere le conoscenze e le cognizioni fondamentali del docente unitamente alle abilità applicativo-pratiche e le competenze didattiche;
- di sperimentare un nuovo veicolo di promozione e di educazione fisica attraverso lo stimolo del gioco e del giocosport per portare il bambino alla massima espressione possibile delle proprie cognizioni, emozioni, fantasie e sensazioni rispetto al mondo che lo circonda;
- di sviluppare un modello di insegnamento delle competenze motorie attraverso la valorizzazione del gioco come momento educativo di apprendimento cognitivo-emotivo, di socializzazione (relazione, reciprocità e regole) e di integrazione (rapporto con la diversità).
- di migliorare l'autocontrollo e l'attenzione: fattori esecutivi determinanti per l'apprendimento
- di promuovere il pieno sviluppo della persona.
- di creare uno stimolante ambiente di apprendimento.
- di contribuire e favorire l'accesso ad una conoscenza del mondo anche secondo un approccio multiculturale e multi-etnico.
- di consentire ai ragazzi in "età scolare" di sviluppare capacità Neuro-Cognitivo-Motorie molto evolute e polivalenti.
- di progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- di utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi
- di osservare e valutare gli allievi;
- di valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

## CALENDARIO E CONTENUTI

### **I GIORNO: (3h)**

#### **MODULO 1: LA COMUNICAZIONE DIDATTICA EFFICACE**

Cognizioni, emozioni, fantasie e corporeità tra i 6 e i 10 anni)

Organizzazione dello schema corporeo • Schema corporeo e immagine di sé • Sviluppo e organizzazione dello schema corporeo • Il corpo nello spazio e nel tempo • Evoluzione della lateralità

La gestione ottimale della lezione in aula e/o in palestra

La comunicazione efficace

### **II GIORNO: (3h)**

#### **MODULO 2: TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' PER BAMBINI**

La motricità in età evolutiva

Caratteristiche generali della motricità: il sistema senso-percettivo e senso-motorio, gli schemi motori posturali e dinamici di base, multilateralità, polivalenza, polisportività;

Cenni sulla formazione e sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali; e della mobilità articolare

Cenni sulla formazione e sviluppo delle capacità condizionali; La valutazione dell'efficienza fisica in età evolutiva • Test di valutazione

Le teorie del gioco; • Tappe di evoluzione del gioco Classificazione di attività e giochi: cenni di programmazione

(Attività di giochi liberi – Giochi pre-sportivi, Giochi di regole)

### **III GIORNO: (3h)**

#### **MODULO 3: EDUCAZIONE FISICA**

L'educazione fisica nelle indicazioni nazionali per il curriculum

#### **AZIONI DIDATTICHE**

Proposte per le classi I e II della primaria

### **IV GIORNO: (3h)**

#### **MODULO 4: EDUCAZIONE FISICA**

L'educazione fisica nelle indicazioni nazionali per il curriculum

#### **AZIONI DIDATTICHE**

Proposte per le classi III IV e V della primaria

Nei moduli saranno curati gli aspetti metodologici e didattici delle azioni didattiche

Si Proporranno percorsi da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro cognitivo motoria).

- si curerà il miglioramento del livello di concentrazione dell'alunno, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.

Ci sarà sempre l'attenzione sui processi d'integrazione e dell'inclusione

**Il corso di formazione, deliberato dall'Istituzione scolastica partner, è valido per la formazione in servizio come da lg. 107/2015 PER UN TOTALE DI 25 ORE**

Il Direttore Scientifico  
Roberto Tasciotti

